



RITO DI APERTURA NELLE PARROCCHIE

PREMESSE

1. L'Ufficio Liturgico Diocesano in occasione dell'Anno della Fede ha predisposto una celebrazione di apertura per le parrocchie.
2. Nel rispetto della struttura del rito e dei suoi elementi essenziali si potranno adattare le diverse parti tenendo conto degli usi delle singole comunità.

INIZIO

3. La celebrazione ha inizio presso la porta della chiesa.
4. All'ora stabilita, quando i fedeli si sono radunati, il celebrante inizia la celebrazione con il segno della croce.

5. Per salutare l'assemblea liturgica il celebrante dice:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio padre
e la comunione dello Spirito Santo
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE E MEMORIA DEL BATTESIMO

6. Il celebrante si rivolge all'assemblea dicendo:

Fratelli e sorelle,
il Santo Padre Benedetto XVI, nel cinquantesimo anniversario
dell'apertura del Concilio Vaticano II, ha aperto l'Anno della Fede.

È un invito rivolto ad ogni credente perché confessi l'adesione a Dio in pienezza e con rinnovata convinzione, con fiducia e speranza.

La “porta della fede” che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l'ingresso nella sua Chiesa è sempre aperta per noi. E' possibile oltrepassare quella soglia quando la Parola di Dio viene annunciata e il cuore si lascia plasmare dalla grazia che trasforma. Attraversare quella porta comporta immettersi in un cammino che dura tutta la vita. Esso inizia con il Battesimo mediante il quale possiamo chiamare Dio con il nome di Padre, e si conclude con il passaggio attraverso la morte alla vita eterna, frutto della risurrezione del Signore Gesù che, con il dono dello Spirito Santo, ha voluto coinvolgere nella sua stessa gloria quanti credono in Lui.

All'inizio di questo tempo santo rendiamo grazie su quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo della nostra nascita come figli di Dio. Il Signore ci rinnovi interiormente, perché siamo sempre fedeli allo Spirito Santo che ci è stato dato in dono.

7. **Tutti pregano per qualche istante in silenzio, poi il celebrante dice:**

O Padre, che dall'Agnello immolato sulla croce
fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

R. Gloria a te, o Signore.

O Cristo, che rinnovi la giovinezza della Chiesa
nel lavacro dell'acqua con la Parola della vita.

R. Gloria a te, o Signore.

O Spirito, che dalle acque del Battesimo
ci fai riemergere come primizia dell'umanità nuova.

R. Gloria a te, o Signore.

8. Il celebrante benedice l'acqua dicendo:

Dio onnipotente che nei santi segni della nostra fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, fa' che tutti i rinati nel Battesimo siano annunziatori e testimoni della Pasqua che sempre si rinnova nella tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

9. Il celebrante prende l'aspersorio e asperge se stesso, i ministri e tutto il popolo senza nulla dire. Quindi rivolto al popolo dice a mani giunte:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno.

R. Amen.

PROCESSIONE E INGRESSO

10. Il celebrante rivolgendosi all'assemblea dice:

Fratelli e sorelle,
avviamoci in nome di Cristo;
Egli è la porta che apre ai credenti
l'accesso luminoso alla celebrazione dei santi misteri.

11. Il celebrante mette l'incenso nel turibolo. Ha quindi inizio la processione verso il presbiterio.

12. Durante la processione il coro propone canto adatto alla celebrazione.

13. Giunti nel presbiterio i ministri fanno la dovuta riverenza all'altare. Il celebrante bacia e incensa l'altare, quindi si reca alla sede e intona il Gloria.

14. Segue l'orazione colletta e la Liturgia della Parola.

PROFESSIONE DI FEDE

15. Dopo l'omelia il celebrante si rivolge all'assemblea introducendo la professione di fede battesimale e dicendo:

Carissimi,
all'inizio di quest'anno di grazia,
rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo,
con le quali un giorno
abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere
e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio
nella santa Chiesa cattolica.

Rinunziate al peccato,
per vivere nella libertà dei figli di Dio?

R. Rinunzio.

Rinunziate alle seduzioni del male,
per non lasciarvi dominare dal peccato?

R. Rinunzio.

Rinunziate a satana,
origine e causa di ogni peccato?

R. Rinunzio.

Credete in Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

R. Credo.

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

R. Credo.

Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi,
la remissione dei peccati, la risurrezione della carne
e la vita eterna?

R. Credo.

16. **Il celebrante conclude:**

Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI E LITANIA DEI SANTI

17. **Il celebrante introduce la preghiera dei fedeli dicendo:**

Fratelli e sorelle,

noi siamo il popolo amato da Dio: a Lui, che non si stanca mai di
rinnovare per noi i prodigi del suo amore, rivolgiamo la nostra
umile preghiera e diciamo:

R. Aumenta Signore la nostra fede

- Per la Chiesa sparsa nel mondo, perché nella diversità delle culture e delle lingue trovi sempre la sua unità attorno all'unica fede nel Vangelo del Signore Gesù, preghiamo. **R.**
- Per la nostra Chiesa diocesana, perché, docile a ciò che lo Spirito le suggerisce, sia operosa nella carità di Cristo, preghiamo. **R.**
- Per i governanti della nostra città di **N.**, perché, siano sempre al servizio della giustizia e del bene comune, preghiamo. **R.**
- Per tutti coloro che sono alla ricerca del Dio vivo e vero, lo Spirito Santo possa far udire il suo gemito tra le tante voci del mondo e li conduca sui sentieri della verità del Vangelo, preghiamo. **R.**
- Per la nostra comunità parrocchiale, perché in questo anno della fede sappia rinnovare il proprio desiderio di ascoltare assiduamente la Parola di Dio, testimoniando la propria fede con autentici e coraggiosi gesti di amore, preghiamo. **R.**

18. **Il celebrante invita i presenti a invocare i santi.**

Invochiamo ora l'intercessione della Beata Vergine Maria e dei nostri santi patroni.

Santa Maria, Madre di Dio	prega per noi
San Michele Arcangelo	prega per noi
San Giovanni Battista	prega per noi
San Giuseppe	prega per noi
Santi Pietro e Paolo	pregate per noi
Sant' Alberto da Trapani	prega per noi
San N. [patrono della Parrocchia]	prega per noi
Beato Arcangelo da Calatafimi	prega per noi
Beato Luigi Rabbatà	prega per noi
Santi tutti di Dio	prega per noi

19. Il celebrante, quindi, conclude la preghiera universale dicendo:

Signore,

noi poniamo in te ogni speranza:

ascolta la nostra supplica,

rinnova in noi la certezza della tua presenza

e trasforma ogni nostro dubbio

nella confidente certezza del tuo amore.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE SUL POPOLO

20. Il celebrante, dopo il saluto Il Signore sia con voi, stendendo le mani sull'assemblea dice:

Concedi, Signore, al popolo cristiano

di conoscere profondamente la verità che ha professato,

e di vivere del dono che ha ricevuto nei santi misteri.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

E su voi tutti qui presenti,

scenda la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio + e Spirito Santo.

R. Amen.

21. Quindi congeda l'assemblea dicendo:

Testimoniate nel mondo la forza della fede. Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.



DIOCESI DI TRAPANI

Ufficio Liturgico